



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15-02-2010 (punto N. 24)

Delibera

N.148

del 15-02-2010

Proponente

ENRICO ROSSI

DIREZIONE GENERALE DIRITTO ALLA SALUTE E POLITICHE DI SOLIDARIETA'

Pubblicita'/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile: Andrea Leto

Estensore: Cristina Romeo

Oggetto:

Progetto formativo "Formazione ecografica del medico di medicina generale". Approvazione

Presenti:

ANNA RITA BRAMERINI	AMBROGIO BRENNA	RICCARDO CONTI
AGOSTINO FRAGAI	FEDERICO GELLI	GIUSEPPE BERTOLUCCI
EUGENIO BARONTI	MARCO BETTI	PAOLO COCCHI

Assenti:

CLAUDIO MARTINI	ENRICO ROSSI	GIANNI SALVADORI
GIANFRANCO SIMONCINI	MASSIMO TOSCHI	

ALLEGATI N°: 1

ALLEGATI:

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato A

STRUTTURE INTERESSATE:

<i>Tipo</i>	<i>Denominazione</i>
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE DIRITTO ALLA SALUTE E POLITICHE DI SOLIDARIETA'
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE BILANCIO E FINANZE

MOVIMENTI:

CONTABILI

<i>Capitolo</i>	<i>Anno</i>	<i>Tipo Mov.</i>	<i>N. Movimento</i>	<i>Variaz.</i>	<i>Importo in Euro</i>
U-24047	2010	Prenotazione	3		100.000,00
U-24047	2010	Prenotazione	5		700.000,00

Note:

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il PSR 2008-2010 che al punto 4.3.1 indica la sanità di iniziativa quale nuovo approccio per l'organizzazione dei servizi territoriali;

Considerato che al medico di famiglia è riconosciuto il ruolo di responsabile clinico del paziente e di figura che mantiene un ruolo centrale legato al rapporto di fiducia che intrattiene con il cittadino per il servizio di prevenzione, diagnosi, cura;

Rilevato che il medico di famiglia, nella prospettiva di sanità pubblica che connota il modello assistenziale indicato dal PSR 2008-2010 per il territorio, partecipa al governo clinico del sistema, garantendo l'appropriatezza e la qualità delle cure orientando la sua attività verso obiettivi condivisi e misurabili attraverso specifici indicatori;

Considerata in questa ottica l'utilità di avviare un processo che aumenti la capacità di orientamento alla diagnosi del medico di famiglia a livello territoriale;

Considerato che, in virtù del ruolo che il sistema sanitario toscano attribuisce al medico di famiglia, l'ecografo rappresenta uno strumento a basso costo che può supportare il professionista nella gestione del paziente, limitatamente alla osservazione di alcuni parametri di base utili all'impostazione della diagnosi clinica;

Considerato che, in tal senso, questa modalità di utilizzo costituisce ecografia di primo livello che, concettualmente e nella pratica, non è riconducibile alla diagnostica per immagine, limitandosi a costituire uno strumento che, al pari del fonendoscopio, supporta il professionista nell'impostare la diagnosi;

Rilevato che la scelta delle aggregazioni di medici di famiglia nelle quali è stata avviata l'attuazione della sanità d'iniziativa (moduli) è indice di un ruolo paritetico di professionisti che condividono, in maniera diffusa, le strategie complessive, le risorse professionali e materiali messe a disposizione dal sistema e che a tal fine perseguono livelli di conoscenza e formazione univoci e comuni;

Ritenuto opportuno sperimentare l'utilizzo dell'ecografia di primo livello da parte dei medici di famiglia, con le caratteristiche e per le finalità sopra descritte, preferibilmente a partire da medici afferenti ad uno o più moduli della sanità di iniziativa delle aziende USL della Toscana;

Considerato che, in questa visione, compresa questa sperimentazione, l'ecografia deve poter essere uno strumento a disposizione di ogni professionista, senza richiedere l'emissione di referto, né rientrare tra le prestazioni aggiuntive fornite dal medico di famiglia;

Considerato che, al fine di perseguire questo obiettivo ed avviare una fase di sperimentazione, si ritiene necessario svolgere un percorso di formazione di un gruppo di medici di famiglia generalisti preferibilmente afferenti ai moduli della sanità di iniziativa;

Visto il progetto formativo "Formazione ecografica del medico di medicina generale" di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione;

Ritenuto di affidare la realizzazione del suddetto percorso formativo all'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana, che potrà avvalersi a tal fine del Dipartimento di Oncologia, dei Trapianti e delle Nuove Tecnologie in Medicina Chirurgia Generale dell'Università di Pisa, in considerazione

delle specifiche competenze maturate in tale ambito, e di un secondo centro clinico di formazione che risponda anche a valide soluzioni logistiche;

Ritenuto di prenotare a tal fine a favore all'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana una somma pari ad € 100.000,00 da reperirsi nell'ambito delle risorse disponibili sul capitolo 24047 del bilancio gestionale 2010;

Rilevata la necessità di acquisire un numero ecografi portatili sufficiente a supportare l'attività formativa dei medici di famiglia sopra richiamata e la relativa fase di sperimentazione;

Ritenuto, pertanto, di incaricare l'ESTAV Nord Ovest, quale ente di supporto tecnico amministrativo per l'area vasta interessata, di provvedere all'acquisto di un numero sufficiente di ecografi portatili, sulla base del fabbisogno e delle caratteristiche indicati dal progetto formativo, prenotando a tal fine a favore di tale ente una somma di € 700.000,00 da reperirsi nell'ambito delle risorse disponibili sul capitolo 24047 del bilancio gestionale 2010;

Considerato che per dare seguito alla possibilità di ampliare l'uso della ecografia di primo livello è necessario definire modalità che permettano al medico di famiglia appositamente formato di avere nella sua disponibilità l'apparecchiatura necessaria per svolgere tale attività;

Vista la legge regionale n. 78 del 23 dicembre 2009, "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale 2010-2012", e la propria deliberazione n. 1298 del 28 dicembre 2009, recante approvazione del bilancio gestionale 2010 e pluriennale 2010-2012

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di approvare il progetto formativo "Formazione ecografica del medico di medicina generale" di cui all'allegato A, facente parte integrante del presente atto;
2. di incaricare per la sua realizzazione l'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana, che potrà avvalersi a tal fine del Dipartimento di Oncologia, dei Trapianti e delle Nuove Tecnologie in Medicina Chirurgia Generale dell'Università di Pisa, in considerazione delle specifiche competenze maturate in tale ambito, e di un secondo centro clinico di formazione che risponda anche a valide soluzioni logistiche;
3. di prenotare a favore dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana, per la realizzazione del progetto formativo di cui all'allegato A, la somma di € 100.000,00 da reperirsi nell'ambito delle risorse disponibili sul capitolo 24047 del bilancio gestionale 2010;
4. di incaricare l'ESTAV Nord Ovest di provvedere all'acquisto di un numero sufficiente di ecografi portatili sulla base del fabbisogno e delle caratteristiche indicati dal progetto formativo;
5. di prenotare a favore dell'ESTAV Nord Ovest, per l'acquisto degli ecografi portatili di cui al punto precedente, la somma di € 700.000,00 da reperirsi nell'ambito delle risorse disponibili sul capitolo 24047 del bilancio gestionale 2010;
6. di avviare la sperimentazione a partire dai medici di famiglia, preferibilmente afferenti ad

uno o più moduli della sanità di iniziativa delle aziende USL della Toscana;

7. di dare mandato alle strutture competenti della Direzione Generale Diritto alla Salute e Politiche di Solidarietà:

- di individuare, di concerto con i soggetti coinvolti nella sperimentazione, i dati di attività, la loro modalità di raccolta ed elaborazione;
- di organizzare al termine della sperimentazione una giornata di presentazione della sperimentazione;
- di avviare uno studio di fattibilità per facilitare, per attività routinaria di studio, la disponibilità da parte dei medici di famiglia di apparecchi ecografici a basso costo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. f), della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18, comma 2, della medesima L.R. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
LUCIA BORA

Il Dirigente Responsabile
ANDREA LETO

Il Direttore Generale
VINICIO EZIO BIAGI